CPS CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 163
Mercoledì 24 Agosto 2022
San Bartolomeo • € 0,30

Monopattini, il Comune di Roma detta le nuove regole

a pagina 4

Choc a Ladispoli: 15enne pestato dal branco

a pagina 5

In vacanza sul Gargano: che cosa vedere di bello a Vieste

a pagina 6

"Supereremo questi ostacoli. La fiducia nel futuro sarà la nostra forza"

Draghi: "Il prossimo governo riuscirà a superare le difficoltà"

A dispetto di chi continua a storcere il naso davanti ai sondaggi, basta sottolineare i continui e calorosi applausi che (l'ex) premier Mario Draghi ha ricevuto nel corso del suo intervento di stamane al Meeting di Rimini, per avere conferma dell'effettivo affetto e fiducia che gli italiani nutrono ancora nei suoi confronti. Un intervento come sempre

pratico ed asciutto quello dell'ex presidente della Bce, che è subito entrato nel vivo della questione politica del Paese, affermando che "Tra poche settimane gli italiani, sulle base dei programmi, sceglieranno il nuovo Parlamento e, su questo, invito tutti gli italiani ad andare a votare".

a pagina 2

Gas, Palazzo Chigi: "Arriva il piano risparmio. Gli stoccaggi sono all'80%"

a pagina 3

Nella Capitale dal 9 al 11 settembre torna 'Urban Land Tattoo Expo'

a pagina 7

Caro scuola: l'ennesima stangata per le famiglie

Dagli zaini agli astucci, passando per la 'cancelleria' ed i diari, il rincaro quest'anno è del 7%

A parte l'indegno rituale del 'caro libri', si apre puntualmente l'anno scolastico, obbligando le famiglie a svenarsi per 'assurde nove edizioni' di libri che aggiungono due righe ad un testo, ed in generale il suono della campanella si traduce in un business che va a pesare oltremodo sul di per se già sparuto 'budget' familiare. Ce lo ricorda il Codacons, denunciando che, appunto, in merito all'acquisto dei libri e del corredo scolastico, per le famiglie il mese di settembre si traduce in una puntuale 'stangata'. Del resto

sono ormai anni che l'associazione presieduta da Carlo Renzi, si dedica al caro-scuola, monitorando attentamente tutto ciò al quale andranno incontro i genitori, sia che scelgano di spendere nei 'sempre più rari' negozi fisici, che presso i siti di e-commerce specializzati. Senza entrare nello specifico, intanto si scopre subito che per assicurare ai nostri figli zaini, astucci, diari, ed il vario materiale scolastico rispetto a quello precedente quest'anno i prezzi hanno subito un rialzo medio del +7%.

a pagina 3

"Il prossimo governo, di qualunque colore politico sarà, riuscirà a superare le difficoltà"

Meeting: le parole di Mario Draghi

Ed ancora, "L'Italia è un grande Paese che ha tutto quel che serve per affrontare le difficoltà", ha poi proseguito, dicendosi "certo che il prossimo governo, di qualunque colore politico sarà, riuscirà a superare le difficoltà che sembrano insormontabili: l'Italia ce la farà anche questa volta". Entrando poi nello specifico dei vari programmi sin qui ascoltati, in riferimento alla sua ormai 'famosa' agenda, il premier ha tenuto a rimarcare che "Mi è stato chiesto quale sia la mia agenda, ma io posso fare solo una sintesi dei principi, del metodo utilizzato, e dei risultati conseguiti. Io credo che saranno gli italiani a scegliere i propri rappresentanti e il programma del prossimo esecutivo". Quindi, non tradendo il proverbiale 'pragmatismo' che accompagna le sue 'visioni', guardando in divenire Draghi ha precisato che le parole che ci accompagneranno debbono "essere di verità e di speranza. Non bisogna tacere le difficoltà che abbiamo di fronte, ma non è nemmeno onesto descriverle come calamità che ci trovano inerti. Voi, noi tutti, supereremo le difficoltà, supereremo questi ostacoli. La fiducia nel futuro sarà la nostra forza". L'ex premier ha riconosciuto che "Le sfide sono molte, e di non facile soluzione: come continuare a diversificare gli approvvigionamenti energetici e calmierare le bollette per famiglie e imprese; come accelerare sulla strada delle energie rinnovabili per combattere il cambiamento climatico; come mantenere il giusto impulso nelle riforme e negli investimenti, per preservare la crescita, la stabilità dei conti pubblici, l'equità; come continuare ad assicurare all'Italia un ruolo da protagonista nel mondo, all'interno dell'Unione Europea e del legame transatlantico". E dunque, "Queste questioni, nel loro insieme, presentano un passaggio storico drammatico, che deve essere affrontato con profondità di analisi e coraggio di azione. Le decisioni che prendiamo oggi sono destinate a segnare a lungo il futuro dell'Italia". Tuttavia, ha poi avvertito Draghi, "La credibilità interna deve andare di pari passo con la credibilità internazionale. Questa è fondamentale perché l'Italia abbia un peso in Europa e nel mondo coerente con la sua storia, con le aspettative dei suoi cittadini. L'Italia è un Paese fondatore dell'Unione Europea, protagonista del G7 e della NATO. Il nostro debito pubblico – tra i più alti del mondo – è detenuto per oltre il 25% da investitori esteri. Migliaia di aziende straniere si riforniscono dalle nostre imprese, fanno i loro ordini o impiegano i loro capitali in Italia e contribuiscono alla crescita, all'occupazione, al bilancio pubblico. È per questi motivi che protezionismo e isolazionismo non coincidono con il nostro interesse nazionale". Quindi, ha ricordato ancora, "Dalle illusioni autarchiche del secolo scorso alle pulsioni sovraniste che recentemente spingevano a lasciare l'euro, l'Italia non è mai stata forte quando ha deciso di fare da sola". Dunque, ha poi concluso il presidente del Consiglio, "Il posto dell'Italia, continua, è al centro dell'Unione Europea e ancorato al Patto Atlantico, ai valori di democrazia, libertà, progresso sociale e civile che sono nella storia della nostra Repubblica. È con questa visione che i nostri padri, i nonni hanno ricostruito l'Italia e reso la sua economia una delle più dinamiche del mondo, con uno degli stati sociali più generosi. È grazie alla nostra appartenenza al mercato unico che siamo riusciti a costruire su queste basi un'economia con forti tutele per lavoratori e consumatori. Ed è grazie alla partecipazione dell'Italia da Paese fondatore se l'Europa è diventata un'Unione di pace e di progresso. L'Italia ha bisogno di un'Europa forte tanto quanto l'Europa ha bisogno di un'Italia forte".

Letta: "Colpito he al Meeting non abbiano apprezzato l'estensione dell'obbligo scolastico"

"Io premier? Se lo chiedono, lo faccio"

Quando parlano degli 'avversari', riescono addirittura a far resuscitare i fantasmi di un'ipotetica 'marcia su Roma', od al peggio periodo nazista targato 'SS'. In tutto ciò però, con altrettanta abilità, sviano da un passato – il loro – che andrebbe invece onorato ed emulato, quando la sinistra era la speranza del popolo, degli operai, dei meno fortunati. Oggi infatti dietro l'egida del Pd si cela l'eredità della corrente – per modo di dire – più 'estremista' della vecchia Dc, oltretutto venata da un'insopportabile 'spocchia' radical chic, ormai stagnante, che sopravvive soltanto nei vecchi salotti romani. Un'analisi forse spietata, eccessiva, ma non di parte la nostra. E' il frutto dell'esasperazione, rispetto all'evidenza, di 'dover ancora far finta di credere' che si abbia a che fare con 'il partito del popolo' quando invece – Nanni Moretti docet – è da almeno 30 anni che, dalle Botteghe Oscure prima, e dal nazareno poi, non escono parole od iniziative volte al riscatto delle classi sociali più deboli. Dunque, dopo aver trascorso almeno un mese ad insultare gli avversari, e dopo aver cercato di metter su una sorta di 'armata Brancaleone' con il solo scopo di prender voti (assicurando così al Paese un'eventuale 'governo Arlecchino'), oggi il segretario Enrico Letta prova finalmente a fare politica ma, già a giudicare dai mugugni riscossi al Meeting di Rimini ("Sono rimasto colpito dal fatto che al Meeting di Rimini la platea non abbia apprezzato la proposta di estensione dell'obbligo scolastico"), si intuisce che le idee sono poche ed abbastanza 'banali'. Tuttavia, quando oggi lo speaker di Rtl 102.5 gli ha rivolto la domanda diretta, il segretario dem ci ha impiegato un secondo a rispondere: "Io premier? Se me lo chiedono, lo faccio". Un'affermazione perentoria che, vista 'aria tira, dovrebbe preoccupare la 'coalizione' che sin qui riuscito ad assemblare. Quindi, sempre pronto a sminuire gli 'avversari', riguardo il rapporto con il M5S e le elezioni regionali in Sicilia, Letta ha affermato che "io penso che la delusione Conte l'abbia data soprattutto ai siciliani che hanno partecipato alle primarie. Per motivi incomprensibili si è tradito il patto con i cittadini che hanno votato alle primarie. Penso che ci sia una parola tradita e penso che questo sia un danno". Poi, il 'parolone': "C'è un levantinismo nella nostra politica che mi preoccupa, per me paga la parola data". Inevitabile poi la 'botta' anche per Calenda: "Una pagina voltata. Oggi coalizione che comprende Più Europa che stava con Azione. E' una pagina completamente voltata. Guardo avanti". Altro capitolo, riuscendo finalmente a 'dire qualcosa di sinistra', il segretario dem precisa che la Flat tax , se "estesa a tutti è contro la Costituzione, l'articolo 53 stabilisce che chi più ha deve contribuire di più. Come ha pensato la Flat tax il centrodestra, aiuta i più ricchi. Quello proposto da Salvini è un intervento che aiuta le fasce più ricche della popolazione e ha un costo sociale enorme perché comporta tagli. Inoltre, se il costo del lavoro è più basso si è più invogliati a dare contratti stabili". Inevitabile infine l'attacco alla 'temutissima' Giorgia Meloni, ma non su un programma o una proposta, ma pescando dal gossip, tornando al video dello stupro di Piacenza condiviso, del quale la leader Fdi ha già dato spiegazione ieri: "è stato gravissimo", sentenzia Letta, "come lo è il fatto che i social abbiano ritirato quel video e cancellato i post di Giorgia Meloni, aspirante leader politica del nostro Paese, che si fa cogliere a violare le regole sui diritti delle persone". Quindi l'affondo: "Se ci sarà un'indagine? Decidono i giudici. Per me la sanzione a livello di reputazione è immensa. Non si può essere candidato leader di un Paese quando si usano strumenti così abietti". Infine, per concludere, un accostamento 'inedito': "Twitter cancellò i post di un altro leader, Donald Trump, e non è andato a finire bene…".

Le parole di Nicola Zingaretti: "I bambini italiani sono sempre più poveri"

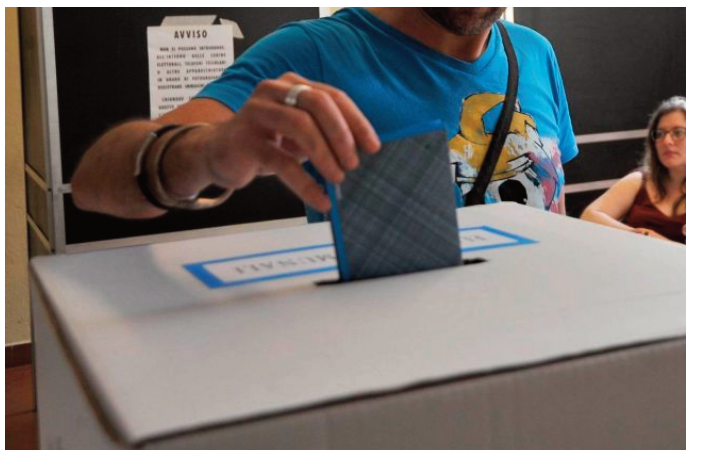
"Combattere le diseguaglianze"

"I dati Eurostat di oggi ci dicono che nel 2021 aumenta al 26,7% il rischio di povertà tra i bambini italiani, il dato peggiore dal 1995. Oltre un quarto dei bambini italiani con meno di sei anni vive in famiglie a rischio di povertà". Così il governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, intervenendo sulla sua pagina Facebook. Come scrive ancora il dem, "Un'altra conferma che la lotta alle disuguaglianze è il problema italiano e dovrebbe essere la priorità per tutti. In questa situazione la destra invece propone la ingiusta Flat Tax dove chi ha tanto paga la stessa aliquota di chi ha poco". Quindi, ha poi concluso Zingaretti, "Magari poi per coprire il buco tagliano la scuola, la sanità, le politiche sociali. Questo è il cuore della sfida tra noi e la destra: tutelare le persone e non solo i più forti. Il resto sono chiacchiere". Parole forti e sicuramente molto più in linea con un'ideologia di sinistra (sociale), quelle del governatore laziale, rispetto a come si pone invece il segretario Letta. Tuttavia Zingaretti forse dimentica quanti presidi sanitari del Lazio ha lui stesso letteralmente decimato, lasciando aree territoriali prive di un rapido ed efficiente primo soccorso. Come – fra i tanti – a ridosso dei Monti Lucretili (nella provincia romana) dove, se non interviene l'eliambulanza, a seguito di una malore si può morire come niente.

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

"Fratelli d'Italia si confermerebbe oggi con il 24% primo partito nel Paese"

Sondaggi: avanti il centrodestra



Mai come in questi giorni, quando manca quasi un mese esatto alle elezioni, le diverse aziende di ricerca e sondaggi stanno acquisendo dati e numeri in continua oscillazione. L'ultima, in ordine di tempo, è quella stilata dall'Istituto Demopolis, diretto da Pietro Vento che, dal 22 al 24 agosto, ha 'interrogato' un campione nazionale di 1.408 intervistati, come sempre statisticamente rappresentativo dell'universo della popolazione italiana maggiorenne, e stratificato per aree geografiche di residenza, genere e fascia di età. Ebbene, rivela l'Istituto Demopolis, se andassimo oggi alle urne il Centrodestra otterrebbe il 47%, mentre il Centro Sinistra il 30,5%. Nel quadro generale risultano poi in lieve crescita sia il M5S di Conte (all'11%), che il Terzo Polo di Calenda (5,8%). Come spiega lo stesso Pietro Vento: "Ad un mese dalle elezioni politiche, Fratelli d'Italia si confermerebbe oggi con il 24% primo partito nel Paese, con quasi un punto e mezzo di vantaggio sul Partito Democratico, posizionato al 22,6%. Al terzo posto, con il 14,5%, la Lega di Salvini, seguita dal Movimento 5 Stelle all'11%". Ed ancora, prosegue il responsabile del Barometro Politico dell'Istituto Demopolis: "Più distanti appaiono Forza Italia al 7% e Azione-Italia Viva al 5,8%. La lista Sinistra-Verdi avrebbe il 3,7%, Italexit il 3,1%. A 30 giorni dal voto, si attestano per il momento tra il 3% e l'1,5% +Europa, Impegno Civico, Noi Moderati e Unione Popolare". Dunque, conclude Vento, "Con un affluenza odierna al 67%, in calo di 6 punti rispetto al 2018, ed oltre un quinto di italiani ancora indecisi, inizia adesso la fase decisiva della campagna elettorale. Ad un mese dal voto, la coalizione di Centro Destra, trainata dal partito di Giorgia Meloni, ha un vantaggio di oltre 16 punti percentuali sul Centro Sinistra di Enrico Letta, con effetti evidenti sull'attribuzione dei seggi nella quota maggioritaria uninominale".

I costi lievitano e, con il suono della prima campanella, lo studente varcherà il portone della scuola dopo aver speso complessivamente 1.300 euro

Caro scuola: l'ennesima stangata per le famiglie. I consigli del Codacons

Entrando infatti nello specifico, se qualcuno è intenzionato ad acquistare uno zaino 'griffato' (di moda), deve prepararsi a spendere fino a 200 euro. Stessa cosa per gli astucci più 'ambiti' (completi di tutto), che si aggirano sui 60 euro. Immancabile poi il mitico 'diario' che, anche in questo caso tocca senza problemi i 30 euro. Certo, parliamo di prodotti, che come evidenzia il web, quando non ad appannaggio di artisti o calciatori, subiscono il fascino dei vari influencer. Ma perché questi rincari? Come spiegano dal Codacons, così come altri siti produttivi, anche sul comparto della scuola pesa in primis il caro-energia, e poi la crisi delle materie prime, con materiali quali le carta, plastica, la plastica, i tessili e gli adesivi, che ultimamente hanno subito sensibili rialzi. Su tutto, puntuale, anche gli aumenti dettati dai carburanti, che coincidono con il trasporto. Insomma, complessivamente, la spesa media per assicurar a scolari e studenti il materiale scolastico, quest'anno costerà circa 588 euro ma, attenzione, bisogna poi considerare a parte il costo per libri. Qui, come dicevamo, i costi lievitano e, puntuale, con il suono della prima campanella, lo studente varcherà il portone della scuola dopo aver speso complessivamente 1.300 euro. Da parte sua, studiando da anni la situazione, il Codacons ha stilato una sorta di 'vademecum' per aiutare le famiglie a risparmiare negli acquisti, riuscendo così ad abbattere i costi fino al 40%. Intanto: non inseguite le mode e gli influencer, tenete lontani i figli dagli spot in Tv, evitando così che subiscano i condizionamenti pubblicitari. Cercate di educare i figli a non dover seguire le mode, ma insegnate loro il significato di una scelta qualitativa piuttosto che vanitosa. Altra questione, dove acquistare. Secondo il Codacons rispetto alla cartolibreria, scegliendo i supermercati si può riuscire a risparmiare fino al 30%. Fondamentale prepararsi da prima una lista precisa delle spese da effettuare, e guai a cambiarla. Dal canto loro, ben conoscendo i meccanismi mentali che animano le madri di famiglia, così come la spesa dei beni alimentari, anche per i prodotti della scuola diverse catene di supermercati stanno pubblicizzando i prodotti scolastici a prezzi veramente appetibili. Si tratta dei cosiddetti prodotti 'civetta': alcuni venduti addirittura sottocosto, sapendo però che poi, all'atto pratico, in molte stando sul posto finiranno per acquistare anche altre cose. Inoltre, come suggerisce giustamente il Codacons, alcune cose possono anche essere acquistate successivamente. Perché fare da subito, ai prezzi 'massimi' incetta di quaderni e penne, quando sono disponibili anche in altri momenti dell'anno, ed a prezzi più contenuti? Spesso saper attendere significa risparmiare. Sono le stesse maestre, o professori, che via via suggeriranno quale acquisto preciso fare all'occorrenza, e dunque perché acquistare tutto subito. E se poi si rivelassero spese superflue? Infine, spiega ancora il Codacons, fate anche attenzione alle offerte promozionali ed ai kit a prezzo fisso, che spesso vengono stabiliti in accordo con le associazioni di consumatori, che fanno da garante. Quindi confrontate sempre i prezzi e, come detto, soprattutto la qualità del prodotto che, come nel caso degli zaini (preferitegli un trolley), rischia altrimenti di non arrivare alla fine dell'anno scolastico.

"Il gas russo è stato sforbiciato al 18% del totale mentre solo pochi mesi fa eravamo al 40%. L'importante adesso è fare i rigassificatori"

Gas, Palazzo Chigi: "Arriva il piano risparmio. Gli stoccaggi sono all'80%"

Indubbiamente il nostro governo sta lavorando alacremente per evitare al Paese 'brutte sorprese' in termini di approvvigionamenti di energia e, allo stesso tempo, starebbe ritoccando anche un nuovo piano di interventi economici, per alleviare almeno in parte questi insostenibili rincari. Da Palazzo Chigi giunge tuttavia un cauto ottimismo rispetto al cosiddetto piano di risparmio, che sarebbe prossimo ad essere licenziato entro la prossima settimana. Tuttavia, riferiscono fonti autorevoli interne all'esecutivo, rispetto all'emergenza gas, il Paese "rimane in preallerta, non c'è nessun motivo di passare al livello 2, di allarme". Attualmente infatti "Gli stoccaggi sono all'80%, il gas russo è stato sforbiciato al 18% del totale mentre solo pochi mesi fa eravamo al 40%. L'importante adesso è fare i rigassificatori". A rendere plausibile il fatto che, riguardo al piano di risparmio bisognerà aspettare almeno fino alla prossima settimana, l'agenda di Palazzo Chigi che, per questa settimana non prevede nessun Consiglio dei ministri. Ad ogni modo, seppure, come ripetono in molti, non è ancora giunto il tempo per impegnarsi in un intervento sul gas, ugualmente "l'esecutivo monitora con attenzione la situazione, pronto a non tirarsi indietro se ce ne sarà bisogno". Nel frattempo, come è giusto che faccia, il Paese rimane comunque preallarme, registrando in continuazione ogni minima oscillazione sia riguardo l'entità dello stoccaggio russo ma, soprattutto, in merito ai prezzi. Attualmente, nella scala di valori che caratterizza a situazione, ci troviamo fortunatamente ancora nella fase early warning, vicina a la stessa registrata dall'invasione delle truppe di Mosca in Ucraina. A seguire, qualora le cose dovessero peggiorare, andremmo prima incontro al successivo livello di allarme, 'alert', e quindi a quelo di emergenza, 'emergency'. Fino ai primi due livelli, la situazione è abbastanza sotto controllo: il mercato va avanti, ma i controlli si fanno molto più pressanti e, in caso di 'emergency ', il mercato non sarebbe più in grado di funzionare, facendo così scattare le cosiddette 'misure straordinarie', che prevedono l'utilizzo dello stoccaggio (le riserve accumulate), ed il razionamento dei consumi.

Gualtieri: "Roma passerà dal caos di una situazione priva di programmazione ad un regolamento ordinato, attento alle esigenze dei cittadini e del decoro urbano"

Monopattini, il Comune di Roma detta le nuove regole: cosa cambierà

Purtroppo siamo sempre lì: a causa dell'inciviltà e della dabbenaggine di pochi soggetti, alla fine poi pagano tutti. Fatti salvi i proprietari di questi pratici e simpatici mezzi (che ovviamente ci tengono, e li gestiscono con la 'testa'), dopo aver assistito alle 'furbate' di minorenni che sfrecciano in due a bordo dei monopattini, od alla noncuranza con la quale, spesso anche gli adulti, li gettano in mezzo alla strada dopo il noleggio, il Comune di Roma ha deciso di correre ai ripari, regolamentandone l'uso. Ed ecco le novità: uso consentito solo ai maggiorenni, limiti di velocità, targa di identificazione e, per non farci mancare nulla, numero massimo per il centro. Come si legge in un'apposita circolare stilata oggi dal Campidoglio, "È stato pubblicato sul sito del Comune di Roma l'Avviso Pubblico per la selezione di tre operatori interessati ai servizi di noleggio di monopattini elettrici. Il bando recepisce quanto definito nelle linee guida approvate in Giunta lo scorso 24 giugno. Queste alcune tra le principali novità rispetto al passato: gli operatori passeranno dagli attuali 7 a 3, con concessione di durata triennale e con mezzi che potranno essere un numero massimo di 3.000 nelle zone centrali e poi equamente divisi tra gli altri Municipi. Le imprese che vorranno operare a Roma – altra novità del regolamento – devono avere già effettuato un servizio autorizzato in città con un minimo di 750mila abitanti e almeno mille veicoli. Viene Inoltre stabilito che sarà compito del Comune individuare le nuove aree no parking e dove realizzare gli stalli". Ed ecco il 'piatto forte': "A queste disposizioni – spiega ancora il comune capitolino – si aggiungono: dotazione della targa metallica sui veicoli con aggiunta di Qr code che ne permette l'identificazione immediata attraverso dispositivi elettronici; velocità massima di 20km/h che diventano automaticamente 6km/h nelle aree pedonali; noleggi solo per maggiorenni; obbligo di iscrizione con carta d'identità. Il monitoraggio automatizzato della localizzazione dei mezzi verrà effettuato ogni ora attraverso la piattaforma applicativa di Roma Capitale. In caso di infrazioni, le società di nolo rischiano dalla sospensione alla revoca dell'autorizzazione". Inoltre, prosegue la circolare, "Ogni operatore potrà ottenere l'autorizzazione, a fronte di un canone da versare a Roma Capitale variabile tra 1 e 4 euro al mese per ciascun veicolo, per un numero di mezzi tra un minimo di 2500 e un massimo di 3mila. Aumenta l'estensione territoriale del servizio con un'area minima di 95 kmq totali estesa a 5 aree Pgtu tra le Mura Aureliane, l'anello ferroviario, la fascia verde, il Gra, Ostia e Acilia. Tra i requisiti per la vittoria del bando c'è anche quello che riguarda l'operatività del servizio rispetto a linee metro e stazioni. Per l'assegnazione del noleggio saranno infine valutati anche il sistema di manutenzione, il controllo e la redistribuzione della flotta, il sistema di contatto con la clientela, la sostenibilità ambientale, la possibilità di offrire abbonamenti, le agevolazioni per gli utenti del trasporto pubblico e gli sconti per spostamenti sistematici". Come ha tenuto a commentare il primo cittadino della Capitale, "Con il nuovo bando per l'affidamento del servizio di monopattini elettrici, Roma passerà dal caos di una situazione priva di programmazione ad un regolamento ordinato, attento alle esigenze dei cittadini e del decoro urbano. La nuova disciplina riporta questo mezzo di trasporto a corto raggio ad essere meglio distribuito sul territorio, limitandone l'abuso e garantendo comportamenti corretti sia nella velocità sia nelle possibilità di parcheggio". Questo, ha poi concluso Guatieri, "È un altro tassello della nostra strategia per garantire alla Capitale quel modello di mobilità moderna, sostenibile e razionale su cui stiamo lavorando con grande impegno". Dal canto suo Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità, ha aggiunto che "Mettiamo ordine dove non c'era, attraverso un bando che recepisce quanto previsto dalle linee guida del nuovo Regolamento. Discipliniamo concretamente un ambito molto sentito dai cittadini. Abbiamo il dovere di potenziare il ricorso a mezzi in modalità sostenibile, usandoli dove servono, per il tratto del cosiddetto 'ultimo miglio' o 'primo miglio', ossia negli spostamenti casa/prima fermata trasporto pubblico e da trasporto pubblico/lavoro - università - scuola. Dobbiamo inoltre evitare che siano posteggiati ovunque. Questo bando va proprio a fare questo, riducendo il numero di operatori, imponendo vincoli più stringenti a tutela del decoro urbano e della sicurezza, ridistribuendo i monopattini in tutta la città e non solo nel centro storico".

"La piccola è costantemente monitorata dall'equipe sanitarie dell'ospedale pediatrico"

Covid: bimba calabrese al Bambino Gesù

"Sono in costante aggiornamento sulle condizioni della piccola covid positiva trasportata dalla Calabria in aereo all'ospedale pediatrico Bambino Gesù. La piccola è costantemente monitorata dall'equipe sanitarie dell'ospedale pediatrico. Sono scattate le procedure del trasporto sanitario in emergenza, le condizioni della piccola si confermano molto critiche". Così poco fa l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato (nella foto).

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Situazione monitorata con attenzione dal Ministero della Salute e dalla Regione

Vaiolo scimmie: oltre 1.200 vaccinazioni

Salgono a 128 i casi di vaiolo delle scimmie nel Lazio. Una situazione non grave, ma monitorata con attenzione dal Ministero della Salute e dalla Regione. Nei prossimi giorni è attesa la seconda tranche di vaccini. Un totale di 9.840 dosi, con la novità che da un'unica fiala si potranno ricavare 5 dosi da somministrare per via intradermica. A tracciare il bilancio delle prima fase di inoculazione, è stato l'assessore alla sanità regionale, Alessio D'Amato. "È molto importante lo studio preliminare dell'istituto Spallanzani dove emerge una risposta forte e duratura anche nelle persone vaccinate molti anni fa. Non servono allarmismi ma vaccinare la popolazione a rischio e soprattutto garantire il sufficiente numero di dosi", ha detto, annunciando che a fine mese saranno superate "le 1.200 somministrazioni" nel Lazio.

E' costata alla vittima la rottura del naso e la frattura del polso. Prognosi di 30 giorni

Ladispoli: 15enne pestato dal branco

Ha separato due coetanei che litigavano in un parco giochi. Il giorno dopo la vendetta, con il branco che ha atteso il 15enne e l'ha pestato a calci e pugni. Una spedizione punitiva costata alla vittima la rottura del naso e la frattura del polso, con una prognosi di 30 giorni. Sarebbe avvenuta la notte fra il 20 ed il 21 agosto scorsi, in via Ancona, nel centro della cittadina del litorale secondo quanto ricostruito sino a questo momento dagli investigatori del commissariato di Ladispoli. Un branco di circa 10 giovani ha atteso che il 15enne fosse da solo. Spuntati dal nulla e lo hanno pestato, forse anche con l'utilizzo di un tirapugni; il branco è stato poi messo in fuga da alcuni testimoni. Il 15enne è stato trasportato dall'ambulanza del 118 all'ospedale Bambino Gesù di Palidoro.

Colpita una famiglia di cittadini ungheresi, in villeggiatura ad Ardea

Banda del sonnifero, aumentano i casi

Altra segnalazione per un furto in villa con i ladri all'opera mentre le vittime dormivano all'interno. Dopo i due casi ad Anzio, ancora una denuncia. Colpita una famiglia di cittadini ungheresi, che ad agosto si trovava in villeggiatura ad Ardea ospite di un connazionale, sempre nel litorale laziale. La banda è entrata e scappata – come nei casi del Lido di Cincinnato e di Lavinio – con l'auto di famiglia. Il furto la notte fra il 2 ed il 3 agosto, in una villetta di via del Fringuello. Gli ignoti, dopo essersi introdotti all'interno dell'abitazione dalla porta finestra aperta, hanno rubato mille euro e mille fiorini ungheresi. Dopo aver trovato le chiavi dell'auto di famiglia sono scappati con la vettura parcheggiata, poi ritrovata dagli investigatori e restituita al legittimo proprietario. Rubato anche uno zaino contenente altri 200 euro.

Colpita una vettura dei vigili della polizia locale di Roma Capitale

Campo via Salviati: sassi contro le pattuglie

Campo via Salviati: sassi contro le pattuglie dei vigili della polizia locale di Roma Capitale. Ad essere raggiunta da una pietra un'auto in servizio al campo rom martedì 23 agosto, nella baraccopoli di Tor Sapienza. Colpita la vettura, i caschi bianchi sono entrati all'interno del campo nomadi per individuare l'autore materiale. Ne sono scaturite tensioni con gli ospiti della struttura della periferia nord est della Capitale. Ad avere la peggio due vigili urbani, contusi e medicati all'ospedale San Giovanni Addolorata con alcuni giorni di prognosi. Identificati alcuni ospiti del campo, i caschi bianchi sono a lavoro per ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto ed identificare l'autore materiale del lancio.

Vamonos-Vacanze.it: "Ben 100 chilometri di costa perduti dal 2002 ad oggi"

Allarme erosione in Calabria e Sicilia

Purtroppo anche la Sicilia sta perdendo le sue bellissime spiagge, come accade un po' ovunque in Italia. In Calabria si arriva al 65% del territorio costiero a rischio di erosione, mentre la Sicilia si colloca al secondo posto con il 61% e la media nazionale è del 48%. A lanciare l'allarme sono gli analisti di Vamonos-Vacanze.it. "L'artificializzazione delle nostre mete turistiche si ripete di anno in anno ad un ritmo che è costante negli ultimi 20 anni, per un totale di 100 chilometri di costa perduti dal 2002 ad oggi", spiegano gli analisti di Vamonos-Vacanze.it, il tour operator italiano specializzato in vacanze di gruppo, che ha potuto osservare come anche quest'anno —a causa delle strutture artificiali— vanno persi altri 5 chilometri di costa naturale. Per quanto riguarda la Sicilia, i chilometri di costa sono circa mille ed oltre la metà sono a rischio. Se poi parliamo di "costa naturale" in Sicilia ne rimangono appena 200 chilometri (rispetto ai 230 chilometri del 2018), il resto della linea costiera è classificabile in "paesaggi agricoli" per 170 chilometri di (erano 196 chilometri nel 2018), "infrastrutture e industrie" per 150 chilometri (erano 130 chilometri nel 2018),"urbanizzazione ad alta densità" per 210 chilometri (erano 182 chilometri nel 2018), "urbanizzazione a bassa densità" per 270 chilometri (erano 350 chilometri nel 2018). "Una artificializzazione che anno dopo anno ha tolto alle coste siciliane e più in generale a quelle italiane il contatto con la natura retrostante e con essa la capacità di rigenerarsi", commenta Emma Lenoci, fondatrice della piattaforma Vamonos-Vacanze.it. In Sicilia, solo 170 chilometri risultano oggi integri come paesaggi agricoli e si sono conservati appena 200 chilometri di paesaggi naturali, in parte rocciosi e in parte ricadenti in aree protette. Ben 150 chilometri sono invece occupati da opere infrastrutturali ed industriali e si calcolano inoltre 210 chilometri di paesaggio urbano molto denso, soprattutto nei tratti principali rappresentati da Trapani, Torre Muzza, Mondello, Romagnolo, Catania, Siracusa e nel tratto che va da Nizza di Sicilia a Sant'Alessio Siculo. Poi ancora, nei 270 chilometri di costa caratterizzata da insediamenti con densità più bassa, le cose non si prospettano bene: "la maggior parte dei paesaggi agricoli o naturali sono ormai inframmezzati da insediamenti in parte abusivi" commentano gli specialisti di Vamonos-Vacanze.it. Secondo il tour operator, questa presenza artificiale nei pressi delle zone a bassa intensità è più evidente nei tratti che vanno da Fiume Grande a Kalura, da Torre Faro a Itala Marina, da Brucoli ad Augusta, da Granelli a Punta Secca, da Gela a Siculiana Marina, da Sciacca a Mazara del Vallo. "Il fatto è che in Sicilia l'urbanizzazione è avvenuta in modo continuo e senza soluzioni di armonia con il paesaggio preesistente, spinta dal grande boom del turismo: un fenomeno che va avanti senza sosta da quasi 40 anni" concludono gli specialisti di Vamonos-Vacanze.it. Insomma chilometri e chilometri ormai irreparabilmente artificializzati dalla realizzazione tessuti urbani spesso ad alta intensità, via, ferrovie, porti ed altre infrastrutture che hanno tagliato lunghi tratti di paesaggio naturale ed agricolo.

Da non perdere è il centro storico, un vero e proprio dedalo di piazzette, di stradine e di scalinate, con panorami e angoli davvero caratteristici

Turismo, in vacanza sul Gargano: che cosa vedere di bello a Vieste

Una vacanza sul Gargano è la splendida occasione per andare alla scoperta della meravigliosa cittadina di Vieste. Già la sua posizione racconta molto della sua bellezza, visto che si trova su uno sperone di roccia a strapiombo che si affaccia proprio sul mare. Da non perdere è il centro storico, un vero e proprio dedalo di piazzette, di stradine e di scalinate, con panorami e angoli davvero caratteristici. Impossibile non lasciarsi sedurre dalle abitazioni colorate con i panni direttamente stesi alle finestre, con le case che fanno ombra nei vicoli più stretti.

Alla scoperta di Vieste

Ma andiamo per ordine. Vieste è situata nella parte più settentrionale della Puglia, e si trova in provincia di Foggia. La cittadina si affaccia direttamente sul mare, e alle spalle ha il promontorio del Gargano, conosciuto come lo sperone d'Italia, visto che si trova proprio nella parte del tacco della penisola. A nord Vieste confina con Peschici, mentre a sud c'è Mattinata. Il centro storico è noto con il nome di Vieste Vecchia e si trova su un promontorio roccioso la cui estremità ha il nome di Punta San Francesco. Invece, la zona più moderna è situata nella parte interna. Alle pendici della rupe c'è la spiaggia di Marina Piccola, a fianco della quale ci sono in successione la penisola di Punta Santa Croce e la spiaggia di San Lorenzo, inframezzate dal porto. Dall'altra parte del centro storico, poi, ecco la spiaggia del Castello, conosciuta anche con il nome di spiaggia della Scialara, con il Pizzomunno, un monolite di roccia davvero impossibile da dimenticare.

Cosa fare a Vieste

Ma quali sono le attività a cui ci si può dedicare nel corso delle vacanze a Vieste? Come detto, il modo migliore per scoprire la cittadina è quello di regalarsi una piacevole passeggiata lungo i vicoli del centro. In questo modo si ha la possibilità di esplorare il borgo antico, che ha origini medievali, di cui rimangono molte tracce. Un dedalo di viuzze con scorci fantastici e in cui è un vero piacere perdersi. Tra case bianche e archi, gradinate e stradine in salita, ci si immerge in un contesto unico. Ci deve pur essere un motivo se a Vieste è stato attribuito il soprannome di Perla del Gargano. Il suono della risacca, poi, è un compagno fedele di ogni giornata. Per cominciare la passeggiata a Vieste Vecchia si può scegliere come punto di partenza l'antica Porta Ad Alt, il cui arco ha sempre rappresentato una delle più importanti strade di accesso alla città.

I monumenti da vedere

Uno dei monumenti più importanti da vedere a Vieste è la Cattedrale di Santa Maria Assunta in Cielo. Per raggiungerla partendo dalla Porta Ad Alt è sufficiente arrivare in via Vescovado dopo aver salito alcune gradinate a dir la verità piuttosto ripide. La cattedrale, realizzata in stile romanico, risale all'XI secolo, ed è stata progettata su tre navate, separate da colonne bianche i cui capitelli presentano decorazioni floreali e faunistiche. Sul soffitto in legno sono raffigurati il protettore del Gargano San Michele Arcangelo, il patrono di Vieste San Giorgio e la Madonna Assunta. Accanto alla cattedrale c'è la torre campanaria, che però non è quella originale, crollata nel Settecento; per questo il campanile è stato ricostruito in stile barocco. Dalla Cattedrale di Santa Maria Assunta in Cielo ci si può spostare verso la Chianca Amara. Si tratta di una pietra di grandi dimensioni dove morirono oltre 5mila persone in occasione di un saccheggio compiuto dai pirati ottomani nel 1554. Infatti, durante l'invasione, la popolazione locale provò a trovare rifugio nella cattedrale, ma fu raggiunta e sterminata.

Il Castello Svevo Aragonese

Infine, in questa rassegna di bellezze di Vieste non si può fare a meno di menzionare il Castello Svevo Aragonese, che venne realizzato da Federico II nel 1242 allo scopo di proteggere la città. Eccezion fatta per occasioni speciali, la fortezza attualmente è chiusa al pubblico, anche perché si tratta di un'area militare. Vale comunque la pena di avvicinarsi fin dove possibile, anche perché dalle pendici del castello si può notare una vista panoramica da sogno sullo scoglio Pizzomunno e sulla spiaggia della Scialara.

Oltre un milione di commenti per la prima del prequel, in onda lunedì

Esplode twitter con 'House of the Dragon'

Dopo tre anni di pausa, il mondo di Westeros torna sui piccoli schermi con il prequel di Game of Thrones incentrato sui Targaryen: House of the Dragons. I fan sono tornati su Twitter per discutere e commentare la nuova serie, e la première di domenica sera ha fatto registrare oltre 1 milione di Tweet sulla serie a livello globale nelle prime 24 ore dopo la messa in onda. Twitter offre una panoramica rispetto ai temi e ai personaggi più discussi dagli appassionati della serie TV. I personaggi più chiacchierati Game of Thrones è famoso per il suo vasto cast di personaggi, ma House of the Dragon non è da meno, e aggiunge ancora di più alla storia che gli appassionati conoscono ormai a memoria. I fan non hanno mai dimenticato Daenerys, ma sono in fermento per le nuove star Rhaenyra e Daemon Targaryen. Tra i protagonisti più chiacchierati della première c'è un mix di nuovi e vecchi personaggi. Qui di seguito la top-5:

1. Daenerys Targaryen
2. Rhaenyra Targaryen
3. Daemon Targaryen
4. Viserys Targaryen
5. Arya Stark.

Le emoji più utilizzate Le emoji parlano da sole e sono state molto utilizzate soprattutto per esprimere le diverse emozioni provate dagli spettatori. I fan possono seguire la conversazione sulla piattaforma tramite gli hashtag ufficiali, ai quali sono associate delle emoji dedicate, tra cui troviamo: #HouseOfTheDragon , #HOTD , #fireandblood e #Dracarys . I migliori contenuti degli appassionati La vibrante community degli appassionati su Twitter di Game of Thrones è tornata sulla piattaforma per pubblicare contenuti e meme che stanno riscontrando parecchio successo: I fan si sono ritrovati sulla piattaforma per vivere i momenti significativi della serie tutti insieme, e di seguito vengono riportati alcuni highlights. Per quanti impossibilitati a seguire questo atteso pre-sequel, come dicevamo, la serie è appena iniziata e i fan possono tenersi costantemente aggiornati su House of the Dragon seguendo il profilo ufficiale @HouseofDragon e la pagina Argomento dedicata a Game of Thrones. I fan europei che restano svegli fino alle 2 di notte per seguire la diretta possono unirsi alla nuova community di Sky TV per le discussioni a tarda notte – il 2am Club – per evitare spoiler agli altri fan. Per partecipare alla discussione si possono utilizzare gli hashtag #HouseOfTheDragon e #HOTD.

Coghe: "Sono gravi fake news sulla possibilità di abortire nelle Marche"

Pro Vita e Famiglia all'attacco della Ferragni

"È triste e grave che Chiara Ferragni usi i suoi canali social per diffondere fake news sulla possibilità di abortire nelle Marche col solo scopo di attaccare il diritto all'obiezione di coscienza dei medici che restano fedeli alla loro professione e vocazione, ovvero promuovere la vita e non sopprimerla. Non esiste un solo caso di donna marchigiana che, purtroppo, non abbia potuto sopprimere il figlio che portava in grembo e sia stata invece 'costretta' a partorire. Migliaia sono invece le donne che si sentono costrette ad abortire per mancanza di sostegni materiali e morali, mentre vorrebbero portare avanti la gravidanza e dare alla luce la vita che custodiscono. Un problema che la multimilionaria Chiara Ferragni evidentemente non prende minimamente in considerazione, mentre si tratta dell'unica vera discriminazione in corso in Italia". E' quanto affermato da Jacopo Coghe, portavoce di 'Pro Vita & Famiglia', in replica a quanto affermato oggi dalla nota influencer milanese.

Il festival completamente dedicato alla cultura metropolitana avrà luogo dal 9 al 11 Settembre al Ragusa Off, una location esclusiva e straordinaria nel cuore di Roma

Nella Capitale dal 9 al 11 settembre torna 'Urban Land Tattoo Expo'

Giunta alla sesta edizione approda nel cuore della Capitale Urban Land, il solo evento che racchiude l'arte, la musica, lo spettacolo, lo sport e la cultura urbana e di strada. Il festival completamente dedicato alla cultura metropolitana avrà luogo dal 9 al 11 Settembre presso Ragusa Off, una location esclusiva e straordinaria nel cuore di Roma. Tre giorni di sperimentazioni artistiche, scambio culturale, condivisione e creatività in uno spazio innovativo e coinvolgente all'interno del quale il confronto, la collaborazione, l'innovazione, l'originalità e l'esperienza svolgono un ruolo fondamentale nella diffusione del concetto di arte. Nato attorno alla Tattoo Convention – cuore pulsante (punto cardine) dell'evento – il progetto si è contraddistinto sin dal principio accogliendo numerose attività collaterali tutte con il comun denominatore della cultura Urban e Street. Attualmente Urban Land è la Convention con il maggior numero di Tatuatori partecipanti in Europa, oltre 700, e più di 400 Performers delle varie discipline i quali daranno vita al festival. 6.000 mq di spazio in un unico ambiente destinati alla Tattoo Zone, all'interno del quale artisti del tatuaggio provenienti da tutto in mondo saranno a disposizione del pubblico accompagnati da esibizioni live sul palco. Una giuria specializzata composta da 30 giudici professionisti premierà le migliori creazioni della tattoo convention, nomi del calibro di: Andrea Marchisio, Antonio Ragone, Brigante, Buster Duque, Diego D'Ayala, Evelin La Rocca, Emilian Big, Federico Costantini, Francesco Baio, Gianmarco Celli, Gino Scuro, Koji Yamaguchi, Livio Cortellessa, Lippo, Lorenzo di Bonaventura, Luca Natalini, Marcello Cestra, Max Santoro, Marco Bordi, Mat Aequilibrium, Michele Blunt, Nino Greco, Onny Somboon, Placido, Posco Losco, Raul De La O, Simone Pit Chirienti, Stizzo e Valentina Riabova. Oltre alle sopracitate eccellenze, non solo italiane, saranno presenti altre Special Guest: Big Meas, Boris, Carlos Rojas, Flaks32g, Juan Sanchez, Kristina Taylor, Quang Pham e altri. Si terranno numerosi Live Show, durante i quali si esibiranno: Angela Novelli, Pole Dancer la cui presenza è ormai affermata all'interno dell'evento; lo Zucco e Mr. Cartoon, due personalità incredibili del mondo Cosplay; Valeria Perrone in arte Ria, cantante sin dall'adolescenza e appassionata di musica la cui Winter Fire Beat scritta da Valerio Calisse e Dario Falasca ha accompagnato l'estate di tutti; dopo il grande successo ottenuto nelle scorse edizioni si riconferma anche il Body Painting con un live la cui direzione artistica sarà curata da Anna Lovato e tanti altri spettacoli. Nell'area esterna, sottostante all'evento, una JAM composta da 20 Writers capitanata da Bone della TNT Crew, darà vita alle loro creazioni su pannelli dove ogni singolo Writer sarà libero di esprimere la propria creatività. Special Guest di questa edizione, il quale si cimenterà nella realizzazione del portale di ingresso: Nicola Lucidi, in Arte Noah, giovane artista di origini romane il cui percorso, iniziato nel pieno della sua adolescenza si è poi consolidato trasformando la sua passione per l'arte in un vero e proprio lavoro. Troveranno spazio in quest'area anche il Freestyle Rap e la travolgente Beat Box. Restando in tema di arte, verrà nuovamente allestita, l'Area Museale in cui tatuatori, giudici e writers esporranno le proprie opere insieme alle stesse che parteciperanno al Contest Art (il Contest dedicato all'arte, al quale potranno aderire tutti gli artisti presentando un'opera completa al 90% il cui tema è quello della cultura urban e street e in cui dovrà comparire un papavero, il fiore icona di Urban Land). Urban Land ospiterà oltretutto "Tatuaggi ai confini della realtà", la 13 Edizione della Mostra di Humor Grafico, ideata, prodotta e organizzata dall'associazione FESTIVAL GRAFICO, composta da 100 disegni di 100 autori internazionali, provenienti da 35 paesi. Si tratta di una mostra di alto livello culturale che mette a confronto le migliori matite internazionali inerenti al tema dell'evento. Un percorso visivo attraverso vignette, strisce e illustrazioni filtrate dallo sguardo ironico degli umoristi; un divertente spettacolo di immagini e di invenzioni atte a sollecitare anche la nostra fantasia. Non mancherà la sezione dedicata agli Sport Urbani e di Strada che renderà l'esperienza di coloro che parteciperanno ancora più travolgente. Sarà presente la Streetarts Family, associazione che vanta un'esperienza decennale nell'ambito delle discipline urbane di strada come il PARKOUR; uno spazio di rilievo spetta alla Street Bike Culture e alle BMX. I professionisti di My Fly Zone si esibiranno in acrobazie mozzafiato. È stato dedicato ampio spazio allo Street Food, grande novità del Festival; cinque postazioni offriranno e copriranno ogni settore culinario mentre due cocktail bar provvederanno oltre alla vasta selezione di cocktail anche all'introduzione in esclusiva della nuovissima birra di casa Heineken: Heineken Silver. Si conferma la presenza di Radio Roma, Partner Ufficiale di Urban Land Tattoo Expo Roma, con una postazione fissa che trasmetterà in diretta da Urban Land su tutti i suoi canali e seguirà giorno per giorno la manifestazione. Ragusa Off sita in Via Tuscolana, 179 – Roma è facilmente raggiungibile con la Metro A (Fermata Ponte Lungo); con la Metro C (Fermata Lodi); dalla Stazione Termini e/o dall'Aeroporto Leonardo Da Vinci (Fiumicino) tramite il treno regionale fino alla fermata Roma Tuscolana. I biglietti per Urban Land 2022 sono disponibili sia online, attraverso la biglietteria elettronica di CiaoTickets, sia presso il botteghino durante i giorni dell'evento. Tutte le informazioni su Urban Land Tattoo Expo Roma 2022 sono disponibili sui canali social e il sito web: WEB SITE: http://www.urbanland.it/

Piacciono Tameze del Verona e Makengo dell'Udinese. Ipotesi Nainggolan

Calcio, Roma: casting a centrocampo

"Per essere equilibrati abbiamo bisogno di un attaccante e di un giocatore di centrocampo che permetta di poter utilizzare in difesa Cristante o Matic. Prima di dire alla proprietà o al direttore che avevamo bisogno di qualcuno, sono stati loro a farmelo presente". Lo ha detto José Mourinho al termine della vittoria contro la Cremonese: a Trigoria sono ore di riflessione. Per l'attacco è in dirittura Andrea Belotti. La cessione di Felix alla Cremonese è ai dettagli: stop per Kluivert al Fulham. Per il centrocampo, da adesso in poi, è casting. Tameze del Verona piace dallo scorso anno: costa circa dodici milioni. Interessa anche Makengo dell'Udinese, solo una suggestione il nome di Radja Nainggolan.

Sull'interessamento dell'Inter: "È uno dei candidati, andrebbe volentieri"

Calcio, Lazio: le parole dell'agente di Acerbi

Lazio, Acerbi, l'agente dopo l'incontro con l'Inter: "È uno dei candidati, andrebbe volentieri". L'agente di Francesco Acerbi, Pastorello, ha parlato al termine dell'incontro con l'Inter. "L'incontro è andato bene, abbiamo fatto punto della situazione. È noto che l'Inter è alla ricerca di un difensore centrale. Vediamo se sarà Acerbi o un altro, sono stati onesti a confermare che ci sono altre piste. Essendo italiano e avendo già lavorato con Inzaghi può essere uno dei candidati, abbiamo fatto un piccolo passo in avanti perché la Lazio ha aperto al prestito. Il giocatore andrebbe molto volentieri all'Inter anche per Inzaghi. Chiaramente era uno degli obiettivi, se dovesse andar via dalla Lazio l'Inter sarebbe una delle mete preferite. Arriva Lazio-Inter, con quale maglia giocherà? Se ne parlerà nei prossimi giorni, sicuramente dopo la partita al 100%".

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators